



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N.3 SIENA NORD

VIA LEONIDA CIALFI 29, 53100 SIENA

TEL.0577/271898 FAX.0577/247451

MAIL: info@atcsienanord.it amministrazione@atcsienanord.it

PEC: atc3sienanord@legalmail.com

Relazione Bilancio Preventivo

Anno 2023

Presentazione

Il mandato del Sindaco Revisore dell'ATC 3 SIENA NORD, Raffaele Susini, è scaduto in data 12/02/2023; la Regione Toscana, ad oggi, non ha ancora provveduto alla nuova nomina. Questo ATC ha pertanto chiesto parere alla Regione Toscana, la quale ci ha fatto scrivere dal proprio Settore Legislativo-legale quanto segue: "Nel caso in cui il rinnovo non avvenga entro il termine di scadenza dell'incarico si attua il regime di *prorogatio* che ha una durata di 45 giorni come stabilito dall'art. 21 comma 2 della l.r. 5/2008". Il Revisore Susini, in mancanza di nuova delibera di nomina, resta pertanto in carica fino al 29/03/2023.

Il bilancio preventivo 2023 è stato predisposto verificando le entrate e le uscite dell'anno 2022, restando allineati alle medesime scelte di gestione e di investimenti, tenendo ovviamente conto delle possibili minori entrate derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC, dovute soprattutto al fattore anagrafico dei cacciatori.

Fra gli elementi di possibile incertezza nel mondo venatorio attuale, abbiamo sicuramente la PSA (Peste Suina Africana) poiché che se fossero scoperti focolai nella nostra Provincia o nei territori limitrofi potrebbero esserci conseguenze disastrose nelle adesioni al nostro Ambito. Altra incertezza è rappresentata dalla aumentata presenza di lupi, che potrebbero essere motivo di diminuzione dei capi abbattuti dalle squadre di caccia al cinghiale e di conseguenza di meno soci iscritti.

A novembre 2022 è stato promulgato il Regolamento 36/R/2022 in revisione del precedente 48/R/2017, pertanto questo bilancio viene predisposto con le nuove disposizioni in esso contenute.

Il bilancio preventivo dell'ATC 3 SIENA NORD viene redatto in base ai parametri ed ai tempi stabiliti all'articolo 2 del Regolamento Regionale n. 36/R/2022 e predisposto con i principi di prudenza, che negli anni scorsi, ci hanno insegnato essere buona pratica, vista l'incertezza proveniente dai danni alle colture agricole. Grande importanza viene riservata ai principali obiettivi faunistici e venatori che l'ATC auspica di poter realizzare e che sono al centro del mandato di gestione. I capitoli predisposti nel preventivo rispecchiano il programma di gestione annuale degli interventi previsti ai sensi della L. Regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (aggiornamento del 17/07/2020) in recepimento della legge 11 febbraio 1992, n.157.

La priorità principale, all'interno di questo bilancio preventivo, viene data al riequilibrio faunistico e all'incremento della selvaggina, con un rilancio delle strutture per l'ambientamento della selvaggina dalle quali ci aspettiamo gradualmente aumenti delle catture. Di grande nota è l'investimento per la prevenzione danni, infatti il nostro tecnico interno sta proseguendo la sperimentazione di nuovi prodotti e metodi, già iniziati nel 2022, sui quali riponiamo fiducia per migliorare la tutela delle colture agricole.

Il bilancio consuntivo 2022 riporta un avanzo di amministrazione di € 289.014,26.

Tale avanzo non viene applicato al bilancio preventivo ma costituisce una riserva a tutela di eventuali eccedenze straordinarie o superamenti dell'ammontare complessivo dei contributi di risarcimento danni essendo questa posta aleatoria e non dipendente direttamente dall'attività dell'ATC. Il Comitato di gestione valuterà durante l'anno se utilizzare parte dell'avanzo per specifici progetti ed in tal caso effettuerà un assestamento di bilancio.

Le entrate e le uscite del previsionale si bilanciano da entrambi i lati per l'importo complessivo di € 900.000,00 come è riscontrabile dal prospetto di bilancio allegato.

Nella predisposizione del bilancio preventivo l'ATC 3 Siena Nord ha rispettato il vincolo normativo imposto dal D.P.G.R. 36/R/2022 che indica nello specifico:

Art. 2 comma 5: L'ATC determina la percentuale dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC che deve essere utilizzata per le operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria. Tale percentuale deve essere stabilita in non meno del 30 per cento.

In base a tale articolo, l'ATC 3 ha determinato che i costi per le operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria saranno pari al **44,44%** dei proventi delle quote di iscrizione dei cacciatori.

Nonostante il Testo Unico D.P.G.R. 48/R 2017 non sia più in vigore, si segnala comunque, di aver eseguito sui dati del bilancio preventivo 2023 anche le verifiche di rispetto delle percentuali in esso previste:

- le spese di funzionamento dell'ATC non potevano superare il 35% del totale delle risorse disponibili (sono infatti pari al **30,98%** delle entrate previste);
- le spese per incarichi professionali non potevano superare il 20% delle spese di funzionamento ed infatti sono pari al **14,92%**
- i costi per le operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria dovevano essere almeno il 30% dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione dei cacciatori. Nel nostro Bilancio sono pari al **44,44%**.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 si compone delle seguenti voci:

1. Entrate

Visto l'andamento delle entrate relative alle iscrizioni all'ATC dell'anno 2022, e valutato un normale trend decrescente dovuto all'età anagrafica dei cacciatori, valutiamo coerente ipotizzare una cifra ridotta di circa 4% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i contributi versati dagli iscritti alle squadre di caccia al cinghiale e iscritti ai distretti di caccia di selezione al cinghiale, capriolo, daino e cervo; alla luce della delibera dell'ATC 3, n.19 del 09/03/2021 dove furono deliberati gli importi da far versare a ciascun iscritto a tali tipologie di caccia, come previsto all'art. 69 c.1 lettera e) del 36/R/2022, crediamo ragionevole poter ipotizzare un importo totale di circa € 59.000,00.

Altra voce degna di nota tra le entrate è quella relativa alla vendita delle carcasse provenienti dagli interventi di contenimento dell'art.37 al centro di lavorazione carni; questa entrata è piuttosto imprevedibile visto che può variare in base a molti fattori, in base alle normative sugli interventi di contenimento relativamente alle modalità e ai tempi, ma anche in base al reale numero di ungulati presenti. Abbiamo ipotizzato circa € 40.000,00 di introiti per l'anno 2023.

Si specifica che nel capitolo E3c sono riportate le entrate provenienti dal contributo Enci per la gestione delle strutture interessate maggiormente alle gare cinofile. Inoltre è giusto sottolineare che nel capitolo E3d2 attualmente si trova la cifra di € 4.000,00 ovvero l'elargizione della quota per la prevenzione danni all'interno delle Riserve Naturali, come da convenzione stipulata con la Regione Toscana nel 2021.

E3a - Quote di iscrizione all'ATC	€ 773.000,00
E3b - Quote di accesso a specifiche forme di prelievo	€ 65.000,00
E3c - Donazioni ed erogazioni volontarie	€ 5.000,00
E3d1 - Entrate derivanti da convenzioni tra ATC	€ 13.000,00
E3d2 - Convenzioni con la Regione o altri enti pubblici (non imputabili alle risorse disponibili degli ATC)	€ 4.000,00
E3d3- Convenzioni con centri di lavorazione carni	€ 40.000,00
	<hr/>
Totale Entrate	€ 900.000,00

2. Uscite

In merito alle spese di funzionamento vediamo che rispetto all'anno 2022 sono rimaste invariate mentre le spese di gestione sono state leggermente aumentate per quanto riguarda le tasse IRAP/IRES.

Si precisa che nel corso del 2022 un dipendente ha dato le dimissioni e a gennaio 2023 si è svolta la selezione per l'assunzione di un nuovo impiegato con funzioni tecnico-amministrative; inoltre nel corso dell'anno 2022 sono stati elargiti premi ad personam, riteniamo comunque che le spese per il personale dipendente nel corso dell'anno 2023 resteranno come quelle sostenute nel 2022.

L'importo appostato nel capitolo S4a5 relativo al riequilibrio faunistico, risulta essere di € 343.500,00. Nell'anno 2022 tale capitolo è risultato più elevato, in quanto contenente spese per progetti e acquisti specifici, molti dei quali saranno però realizzati nel corso dell'anno 2023.

Visto l'art.13 ter, c.4 bis della L.R. 3/94 abbiamo appostato il 5% delle entrate relative alle quote di iscrizione (€38.650,00) per il contributo per lo svolgimento dei compiti di vigilanza della Polizia Provinciale in materia faunistico venatoria.

L'importo dei danni da risarcire agli agricoltori nell'anno 2022 è stato pari ad € 151.095,00. Non è possibile stimare anticipatamente, anche in via statistica, l'ammontare del numero delle richieste di accertamento danni, l'andamento delle produzioni, le variazioni dei prezzi dei prodotti e le condizioni climatiche stagionali; quindi, con spirito speranzoso e fiducioso destiniamo a questo capitolo un importo di € 155.000,00.

Nel 2022, oltre che riattivare a pieno regime tutte le tipologie di intervento di contenimento, sono stati eseguiti molteplici progetti di prevenzione che hanno dato buoni risultati per contrastare i danni alle colture agricole. Ricordiamo che nel 2022 oltre ai contributi normalmente erogati per circa € 115.000,00 sono stati stanziati anche € 70.000,00 per la sperimentazione anche per l'anno 2023, di nuovi metodi e prodotti di prevenzione danni. Sperando che ci siano molte altre aziende interessate a realizzare efficaci progetti di prevenzione anche per il 2023 appostiamo nel capitolo degli investimenti per la prevenzione danni la cifra di € 80.000,00.

S4a1 - Spese di funzionamento organizzativo dell'ATC

compreso il costo del personale	€ 180.850,00
S4a2 - Spese di gestione	€ 24.000,00
S4a3 - Spese per i componenti del Comitato di Gestione	€ 27.000,00
S4a4 - Spese per incarichi professionali ed affidamento di servizi	€ 47.000,00
S4a5 - Spese per riequilibrio faunistico e miglior. ambientali finalizzate all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria	€ 343.500,00
S4b - Investimenti per interventi tesi alla prevenzione dei danni apportati dalla fauna selvatica	€ 80.000,00
S4c - Indennizzi dei danni apportati dalla fauna selvatica	€ 155.000,00
S1 - Contributo per lo svolgimento della vigilanza della Polizia Provinciale in materia faunistico venatoria 5%	€ 38.650,00
S2 - Convenzioni con la Regione o altri Enti Pubblici non imputabili alle risorse disponibili dell'ATC	€ 4.000,00
Totale Uscite	€ 900.000,00

Il bilancio di previsione pareggia per un totale di € 900.000,00

Considerazioni finali

Valutando lo schema economico del Bilancio di previsione 2023, che è stato redatto in modo conforme al parametro percentuale previsto dalla normativa della Regione Toscana, si rileva un grande impegno economico per la piccola selvaggina ed anche per la gestione della prevenzione e indennizzo danni delle colture agricole.

L'ATC 3 SIENA NORD, si prefigge di portare a buon fine quanto preventivato in sede di stesura di questo bilancio, poiché sarebbe un buon compromesso tra investimenti per la gestione faunistico-venatoria e la tutela delle colture agricole.

La speranza è che, anche in questo anno 2023, si possa gestire e lavorare in modo collaborativo, fattivo e solidale con tutte le varie associazioni rappresentative sul territorio sia esse ambientali, agricole e venatorie. Non ultimo, continueremo a consolidare i buoni rapporti con l'Assessore regionale Stefania Saccardi, con tutto l'ufficio territoriale di Siena della Regione Toscana e con la Polizia Provinciale di Siena.

Siena, lì 16/02/2023

Il Presidente ATC 3 SIENA NORD

Roberto Vivarelli

.....